

**PRIMO PIANO**

**NEL COSENTINO**

**Gomme lisce, fari non funzionanti raffica di multe per gli scuolabus**

**Controlli dei carabinieri sui mezzi che operano nei comuni di Montalto Uffugo e Luzzi: dodici contravvenzioni per la ditta che assicura il servizio per i bambini a causa delle irregolarità dei mezzi utilizzati**

COSENZA 09.06.2012 - Prima della chiusura dell'anno scolastico sono stati effettuati dei controlli sugli scuolabus che operano in alcuni comuni di competenza della Compagnia Carabinieri di Rende. Giovedì mattina numerose pattuglie dei carabinieri nei territori dei comuni di Montalto Uffugo e Luzzi hanno proceduto ai controlli degli scuolabus che accompagnavano i bambini a scuola e sono stati fatti accertamenti sui documenti e sui mezzi. Numerose le irregolarità accertate dai militari della Stazione di Montalto Uffugo e Luzzi. Due mezzi sono risultati irregolari a Luzzi in quanto senza l'autorizzazione della Motorizzazione per circolare nel territorio di quel Comune e, quindi sottoposti a fermo amministrativo. Irregolarità sono state riscontrate anche su dodici scuolabus che stavano effettuando il servizio trasporto bambini a Montalto Uffugo. Luci non funzionanti, gomme lisce ed altro è stato riscontrato a Montalto Uffugo per cui sono state elevate oltre 10 contravvenzioni al codice della strada. La responsabilità dell'accaduto, ovviamente, ricade sul titolare della ditta che è di Cosenza e non sugli enti locali che avevano affidato il servizio con gara d'appalto. Sono in corso, comunque, ulteriori accertamenti, per verificare se ci spossano essere altre irregolarità sui mezzi in questione.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Morto in moto, prof lo ammettono a maturità, merita diploma**

**Lorenzo Cantoni, 19 anni, si è scontrato con furgone dopo festa**

MASSA (MASSA CARRARA), 10 GIU - È morto in un incidente stradale, finendo con il suo scooter contro un furgone dopo la festa di fine anno scolastico, a pochi giorni dall'inizio degli esami di maturità. Ma i professori hanno deciso di ammetterlo comunque: "Deve avere quel diploma, se lo è meritato", hanno spiegato. Lorenzo Cantoni, 19 anni, avrà dunque un'attestato in memoria. È la decisione presa da docenti e preside del liceo classico 'Pellegrino Rossi' di Massa. L'idea è venuta ripensando alla concessione della laurea ad una giovane morta nel terremoto dell'Aquila.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

**A maggio 21 morti per incidente su trattore**

**Agghiacciante bilancio: la metà degli incidenti è stato mortale. Superate le vittime in autostrada.**

09.06.2012 - I morti su trattore sono più di quelli in autostrada. Il mese di maggio si è distinto per un tragico bilancio per gli agricoltori: sono stati 21 i conducenti morti in seguito a un incidente su trattore, contro le 18 vittime dello stesso periodo in autostrada. Lo ha reso noto l'Asaps, l'associazione sostenitori e amici della polizia stradale, che ogni mese offre in merito delle puntuali statistiche. Il fenomeno delle "morti verdi" - come vengono definite le vittime per incidente su trattore - continua dunque a far discutere. Il problema, infatti, è la disciplina: gli incidenti in autostrada a maggio sono stati ben 2257, ma gli incidenti mortali 14 (con 18 morti). Sproporzionato è invece il rapporto degli incidenti su trattore: ne sono stati registrati appena 44, e le vittime sono state 21. Un confronto che sorprende perché fa riflettere sull'elevata mortalità degli incidenti su trattore. Così l'Asaps completa il suo rapporto sulle morti verdi: «Il numero di vittime in autostrada, peraltro in calo, rende imbarazzante il confronto con i dati, invece drammatici, degli incidenti sui campi e delle morti verdi. Nel quinto mese dell'anno sono stati monitorati 44 incidenti col coinvolgimento di trattori agricoli: 8 di questi (il 18%) sono avvenuti su strade prossime ai campi, mentre 36 (l'82%) hanno visto

come teatro i campi, i boschi, i frutteti, in sostanza l'ambiente classico del lavoro degli agricoltori. Nei 44 sinistri, secondo i dati Asaps, hanno perso la vita 21 persone, una in meno rispetto a maggio 2011 ma dieci in più rispetto al mese precedente. Delle persone decedute, 19 erano i conducenti del mezzo agricolo e due i terzi coinvolti. Cinque eventi sono avvenuti di notte e 39 di giorno. In 19 casi (43%) il conducente era un anziano over 65. Insomma, il dato generale ci conferma ancora l'esigenza di mirati e specifici interventi per la sicurezza anche sui campi, nei quali i nostri agricoltori pagano un prezzo veramente drammatico. Servono anche per questo segmento formazione, informazione e regole rigide per la sicurezza passiva».

Fonte della notizia: agrinotizie.com

---

### **Arrivano 34 telecamere sul Put obiettivi anti-pirati e aggressori Dopo la violenza all'Eden il Comune interviene dappertutto. Videosorvegliate stazione, via Bindoni e la circonvallazione**

di Silvia Madiotto

TREVISO — Telecamere sul Put contro i pirati della strada, in stazione per prevenire le aggressioni, in via Bindoni per la sicurezza dei residenti. E anche al quartiere Eden, dopo l'aggressione a un anziano. Il Comune di Treviso entro luglio avrà 34 nuovi punti di osservazione sulla città, per prevenire crimini e facilitare le indagini: nel capoluogo le telecamere salgono al numero complessivo di oltre cento. «Strade sicure» Il progetto «Strade Sicure» è stato presentato venerdì dal sindaco Gian Paolo Gobbo, dall'assessore alla sicurezza Andrea De Checchi e dalla comandante della polizia locale Federica Franzoso. Il costo dell'operazione è di 237 mila euro, dei quali 138 mila finanziati dalla Regione. «Partito anni fa, man mano è stato sviluppato e modificato - spiega De Checchi -. Prevedeva inizialmente 14 postazioni, ma dall'esito di alcune economie e valutazioni da fine giugno sarà completato il collaudo di 18 postazioni, strumenti utili come deterrente e in grado di consegnare alla giustizia chi viene ripreso». Sulla circonvallazione Il Put sarà dotato di 5 postazioni, 11 occhi collegati 24 ore su 24 con la centrale operativa della polizia locale: due telecamere arriveranno a Porta Santi Quaranta, dove una bambina morì investita da un furgone; tre all'altezza del Park Dal Negro; altre saranno collocate in prossimità degli incroci. «Questo sistema, oltre che per la sicurezza, sarà importante per gli studi sui flussi di traffico - continua l'assessore -. Inoltre faciliterà l'intervento in caso di incidenti o di difficoltà». Non strumenti di rilevazione della velocità, ma capaci di leggere la targa di automobili in fuga, o di mezzi responsabili di violazioni. Le telecamere in stazione passeranno da 4 a 6, con le aggiunte una sulla parte anteriore e una nell'uscita posteriore: una scelta dell'amministrazione dopo l'aggressione a una studentessa lo scorso autunno. Una telecamera arriverà anche in piazza Giustinian Recanati, in centro («ma non si esaurisce qui» assicura De Checchi). Quartieri sotto controllo Grande attenzione è stata riservata ai quartieri: San Zeno, dov'erano state aggredite alcune donne lo scorso inverno, e Santa Bona. «Due telecamere arriveranno in via Bindoni, era una promessa che avevo fatto ai residenti»: la zona è ritenuta a rischio per la presenza di una nutrita comunità rom. Altre due arriveranno al quartiere Eden, in via XV Luglio, dove la settimana scorsa un anziano di 72enne è stato brutalmente aggredito. «Non era una postazione prevista ma le esigenze del tessuto urbano cambiano e vanno colte» chiude De Checchi. «Treviso è la settima città più sicura d'Italia, non ha emergenze di sicurezza ma esigenze alle quali abbiamo prontamente risposto».

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

---

### **Alcol a 16enni in festa addio scuola,sei denunciati a Napoli CC sequestrano noto locale in quartiere "bene" della città'**

NAPOLI, 9 GIU - Somministravano alcolici a minori durante una party d'addio all'anno scolastico organizzato in un noto locale della "Napoli bene". Sei persone, tra cui due donne, sono state denunciate nella notte dai carabinieri della stazione di Posillipo. Nel locale dove si teneva la festa "fuck the school. welcome summer", c'erano oltre 300 giovani, tutti di età inferiore ai 18 anni. Il locale era sprovvisto di autorizzazioni sanitarie e di sicurezza. Le

bevande alcoliche e superalcoliche venivano somministrate anche a clienti di eta' inferiore ai 16 anni.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Sgominato traffico di droga nel carcere di Sassari,7 arresti  
Complessivamente 56 gli indagati fra cui 5 agenti penitenziari**

SASSARI, 9 GIU - Un traffico di droga all'interno del carcere sassarese San Sebastiano, con la complicita' di cinque agenti penitenziari, e' stato sgominato dai carabinieri del Nucleo operativo di Sassari. Il Gip del Tribunale di Cagliari ha emesso 7 ordinanze di custodia cautelare per altrettanti soggetti, 4 dei quali raggiunti dal provvedimento in carcere. Oggi sono state eseguite 6 delle 7 ordinanze. Complessivamente sono 56 gli indagati e per gli altri 49 la Procura Distrettuale chiederà direttamente il rinvio a giudizio. L'indagine era partita da segnalazioni del Comandante della Polizia penitenziaria.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**G8, Diaz: lunedì udienza Cassazione su ricorso poliziotti condannati  
Comincia lunedì 11 giugno alla quinta sezione della Corte di Cassazione l'udienza per discutere sul ricorso presentato dagli imputati condannati in Corte d'appello a Genova per la sanguinosa irruzione della polizia nella scuola Diaz durante il G8 del luglio 2001.**

GENOVA 09.06.2012 - Il ricorso per alcune questioni tecniche è stato presentato anche dalla Procura generale di Genova. In primo grado vi furono 13 condanne e 16 assoluzioni (i vertici della catena di comando) per i 29 imputati. Il 18 maggio 2010 la Corte d'appello ribaltò la sentenza condannando anche i vertici della polizia di Stato. Furono 25 le persone condannate, una assolta e due prosciolte per prescrizione. Tra i vertici di polizia che erano stati assolti in primo grado e poi condannati in appello, figurano il capo del Dipartimento centrale anticrimine Francesco Gratteri (4 anni nel processo di secondo grado), l'ex vicedirettore dell'Ucigos Giovanni Luperi (4 anni), il capo dello Servizio Centrale Operativo Gilberto Caldarozzi (3 anni e 8 mesi, allora era vice dello stesso Servizio). Vincenzo Canterini, ex dirigente del reparto mobile di Roma, fu condannato a 5 anni in appello e a 4 anni in primo grado. In primo grado i pm Enrico Zucca e Francesco Cardona Albini avevano chiesto 29 condanne per un ammontare complessivo di 109 anni e nove mesi di carcere. In appello il pg Pio Macchiavello aveva chiesto oltre 110 anni.

Fonte della notizia: primocanale.it

---

**Sicurezza stradale: a Milano multe in calo per guida in stato alterato**

08.06.2012 - Nel Comune di Milano, le violazioni per guida in stato alterato da alcool o droga rilevate dalla Polizia Locale sono in costante diminuzione. Lo ha ricordato Simonpaolo Buongiardino, vicepresidente di Automobile Club Milano, durante la presentazione di 'Divertiti responsabilmente' organizzata con Diageo. Citando i dati forniti dalla Polizia Locale del Comune Buongiardino spiega che si "e' passati da 1.154 contestazioni del 2010 a 1.074 del 2011. Il dato diventa ancor piu' interessante se rapportato agli anni precedenti, quando, per esempio, nel 2008 le violazioni furono 1.596. Nel primo trimestre del 2012 le violazioni sono state 229, con una tendenza quindi a un'ulteriore diminuzione". 'Divertiti Responsabilmente' (la campagna di sensibilizzazione nazionale sui temi dell'alcol e della sicurezza stradale che, nel corso delle passate edizioni, ha formato 138.000 'Guidatori Designati'), alla sua sesta edizione, raggiungerà 12 province italiane con il coinvolgimento di oltre 180 sedi e delegazioni dell'Automobile Club d'Italia. La tappa milanese si svolgerà venerdì 8 giugno al "Fata Verde" di Agrate Brianza e sabato 9 giugno al "Celebrita" di Trecate.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

---

## SCRIVONO DI NOI

### **Inseguiti dalla polizia in A4**

#### **I banditi fanno il rally nei campi**

10.06.2012 - Stavano scappando su una Bmw X5 rubata, quando sono stati intercettati dalla polizia. Senza alcuno scrupolo, hanno speronato la pattuglia cercando di metterla fuori combattimento. Poi sono usciti di strada, ma anziché arrendersi hanno proseguito la fuga nei campi: un vero e proprio rally, per circa un chilometro, costato danni seri al SUV rubato su cui viaggiavano. Protagonisti della vicenda cinque malviventi, che alla fine sono o riusciti a far perdere le loro tracce nell'oscurità dopo aver abbandonato l'auto, semidistrutta. Tutto succede nelle prime ore del mattino di sabato 9 giugno, verso le 5,30. Una pattuglia della polizia stradale di Seriate, competente sul tratto di A4 compreso fra Brescia e Milano, sta effettuando un normale servizio di controllo quando si imbatte in una Bmw X5 che procede a forte velocità, sulla carreggiata per Milano. Sulla potente macchina ci sono cinque persone. Gli agenti chiedono via radio alla centrale operativa un rapido controllo sulla targa e scoprono che il mezzo è stato rubato il 3 giugno a Longare, in provincia di Vicenza. Scatta l'inseguimento. La X5 sperona l'auto degli agenti e, dopo l'impatto, entrambi i mezzi finiscono fuori strada. A sorpresa, però, i ladri non si arrendono e proseguono la fuga sulla Bmw anche sul terreno accidentato, per circa un chilometro. Solo quando il mezzo, danneggiato, non è più in grado di marciare lo abbandonano e scappano a piedi, facendo perdere le tracce, anche grazie all'oscurità. Agli agenti della stradale, fortunatamente rimasti illesi, non resta altro che recuperare l'auto rubata.

Fonte della notizia: [ecodibergamo.it](http://ecodibergamo.it)

---

### **Movida, i controlli della Polizia Municipale nella notte di venerdì**

CASERTA 10.06.2012 - "Continuano le operazioni di controllo della Polizia Municipale in città durante il weekend. Quello relativo alle attività svolte nella sera e nella notte di venerdì è un report che conferma, ancora una volta, l'utilità del dispositivo efficacemente messo in atto dagli uomini della Polizia Municipale, costantemente seguiti dal vicesindaco e assessore alla Mobilità e alla Polizia Municipale, Vincenzo Ferraro. La presenza dei vigili urbani è ormai considerata dai cittadini come un elemento di sicurezza e ordine rispetto ai fenomeni di violazione delle regole. Un'azione che sarà incessante, divenuta necessaria anche in considerazione della stagione, che favorisce il forte afflusso di persone in città durante le ore serali". Queste le dichiarazioni del sindaco Pio Del Gaudio a commento delle operazioni di controllo svoltesi durante la sera e la notte di venerdì. In azione, durante le operazioni, con un servizio dalle ore 22.00 alle ore 3.00, cinque pattuglie a piedi e automontate, compresa quella in borghese su una moto-civetta, coordinate dal commissario Michele De Crescenzo, che hanno provveduto anche a prolungare l'efficacia del dispositivo della zona a traffico limitato in centro, secondo le esigenze, fino alle ore 1.30 circa, in considerazione delle numerose persone presenti nelle strade del centro storico. Nella serata e nella notte di venerdì il personale della Polizia Municipale è stato impegnato nel controllo del centro storico, con puntate di intervento anche nella zona di San Leucio, verificando anche alcuni dei veicoli in ingresso a Caserta, che sono stati 40. Sono stati elevati 4 verbali di contravvenzione ai sensi dell'art. 80 del CdS, uno per mancanza dell'assicurazione obbligatoria, 3 per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza ed è stata ritirata una patente. Nell'area della zona a traffico limitata sono stati, invece, elevati 148 verbali di contravvenzione, mentre 5 sono stati i locali pubblici controllati (per 2 di questi sono state accertate infrazioni alle norme sulle emissioni musicali).

Fonte della notizia: [casertanews.it](http://casertanews.it)

---

### **Sicurezza stradale: 22 patenti ritirate in Veneto**

### **Controlli polstrada e carabinieri a verona, jesolo e vicenza**

VENEZIA, 10 GIU - Ventidue patenti sono state ritirate in Veneto dalla Polstrada e dai carabinieri durante i controlli mirati alla guida in stato d'ebbrezza e alla verifica dello stato psicofisico dei conducenti. Le verifiche hanno interessato Jesolo (Venezia) e Vicenza dove gli agenti hanno ritirato rispettivamente 7 e 4 patenti. A Verona invece i militari dell'Arma scaligera hanno denunciato 20 persone, ritirando la patente a 11 di esse per guida in stato d'ebbrezza.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Anziana presa dopo furto caramelle, le pagano gli agenti Mortificata dice 'non avevo i soldi' ed evita denuncia**

MILANO 09.06.2012 - Era di 78 centesimi l'ammontare di un furto commesso da un'anziana, ieri mattina, in un supermercato di Milano. Ma alla fine, alla donna, che ha 76 anni, e che si era detta mortificata di averle prese, gliele hanno regalate i poliziotti intervenuti, sulle prime, per denunciarla. E' accaduto in un supermarket a Milano. Il responsabile del punto vendita, un 37enne, non aveva esitato a rincorrere la donna, che avrebbe potuto essere sua mamma, a bloccarla e a chiamare la polizia. Quando gli agenti di una Volante sono arrivati sul posto, però, la donna, mortificata per quanto fatto e spaventata ha ammesso: "Volevo le caramelle, ma non avevo soldi". A quel punto, in accordo con la direzione, che non ha sporto denuncia, sono stati i poliziotti, commossi, a pagare le caramelle dell'anziana. Alcuni clienti, presenti in quel momento, li hanno applauditi.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Da oggi anche il test antidroga per chi guida l'auto Avviati in fase sperimentale dalla Polstrada di Piacenza, insieme a Finanza e Anpas, una serie di controlli che prevedono, oltre all'etilometro, l'impiego di un tampone rapido per accertare la presenza di droga nel sangue**

09.06.2012 - Oltre a chi guida in stato di ebbrezza, da oggi è messo in guardia anche chi conduce un veicolo dopo aver assunto sostanze stupefacenti. La polizia stradale di Piacenza infatti ha iniziato un nuovo servizio, ancora in fase sperimentale, utilizzando un test rapido che consente, in maniera non invasiva, di sottoporre il guidatore a uno screening immediato per quanto riguarda la presenza di stupefacenti nel sangue. Esattamente come avviene, già da anni, per la guida in stato di ebbrezza grazie all'impiego del precursore prima, e dell'etilometro in una seconda fase. Nella notte di domenica 10 giugno, la polizia stradale ha quindi effettuato diversi servizi su alcune delle principali vie della città, con la collaborazione della Guardia di finanza e dell'Anpas. I posti di controllo sono stati effettuati su alcune delle strade di maggiore traffico all'orario di uscita dalle discoteche e di chiusura dei locali notturni, impiegando mezzi e uomini fino all'alba.

Il servizio, oltre che da tre pattuglie della Polstrada di Piacenza con la comandante Mabj Bosco, ha visto la collaborazione dell'unità cinofila antidroga della Guardia di finanza di Piacenza, il pastore tedesco Papet insieme al suo conduttore. A supportare il servizio, anche un'ambulanza dell'Anpas di Piacenza con personale medico e volontario, coordinato da Paolo Rebecchi di Anpas. Inoltre era presente anche un infermiere della Polizia di Stato in servizio alla scuola allievi agenti di viale Malta. Il bilancio è di una decina di patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e di una denuncia per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (con ritiro della patente) come previsto dall'articolo 187 del Codice della strada. Una cinquantina le auto fermate ai posti di controllo.

«Quando vengono effettuati questi servizi - viene spiegato - il conducente viene inviato dagli agenti a soffiare dentro il precursore che, se dà esito positivo, permette poi la seconda prova con l'etilometro per certificare il tasso alcolemico nel sangue. Parallelamente, l'infermiere e il medico osservano la presenza di alcuni sintomi tipici di chi assume stupefacenti, dopodiché viene proposto di sottoporsi, a bordo dell'ambulanza, al tampone antidroga: un metodo non invasivo che rileva le tracce nella saliva e nel sudore. Nel caso il conducente non accetti di

sottoporsi al test, che dura solo pochi minuti, questo vale come rifiuto e configura quindi la violazione dell'articolo del codice della strada con tutte le conseguenze: denuncia e ritiro della patente, oltre alla multa, alla decurtazione dei punti dalla patente e all'eventuale confisca dell'auto».

Fonte della notizia: [ilpiacenza.it](http://ilpiacenza.it)

---

### **Controlli a tappeto per il mancato uso del casco**

di Luca Bonina

09.06.2012 - Arriva l'estate e la voglia di scorazzare in moto senza casco aumenta. Lo sanno bene gli agenti della polizia stradale dato che in questi giorni basta farsi un giro per le strade della provincia per notare decine di pattuglie pronte a fermare solamente mezzi su due ruote. La stessa polizia stradale di Modica afferma che questo è il periodo delle violazioni per il mancato uso del casco e che proprio in questi mesi di forte caldo raddoppieranno i controlli sulle principali arterie della città. Pattuglie all'uscita delle scuole e soprattutto a Modica alta dove i residenti avevano già da tempo lamentato scorribande in scooter anche nelle ore notturne. I numeri dei mezzi sequestrati ogni giorno sembra salire sempre di più. In un solo giorno infatti la polizia stradale, solo a Modica, ha sequestrato 32 motorini per il mancato uso del casco di protezione. 6 ciclomotori invece sono stati trovati con la targa non ancora aggiornata alla nuova normativa. Infrazione quest'ultima che costa ad ogni famiglia circa 500 euro. Molto spesso, racconta la polizia stradale, capita di assistere a scene di genitori che ringraziano gli agenti per aver sequestrato il motorino al proprio figlio. Magari hanno scongiurato un incidente di ben più gravi conseguenze di una semplice multa. Purtroppo però la speranza del comandante della polizia municipale di Modica, Giuseppe Puglisi, è quella di arrivare ad elevare meno contravvenzioni possibile per il mancato uso del casco. Avvisare la famiglia che il proprio figlio, spesso minorenne, è stato portato con urgenza in ospedale è un momento che nessun agente vorrebbe vivere.

Fonte della notizia: [lagazzettaiblea.it](http://lagazzettaiblea.it)

---

### **Immatricola il suv in Romania per nascondere la sua bancarotta fraudolenta, lo scopre la stradale**

#### **Gli agenti fermano un 48enne senese sul raccordo per Bettolle: è stato portato in carcere**

CASTELNUOVO BERARDENGA 08.06.2012 - Nella prima mattinata di ieri una pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Siena, dipendente dal distaccamento di Montepulciano, ha intercettato sul raccordo autostradale Siena - Bettolle, nei pressi di Castelnuovo Berardenga, un discovery land rover, con targa rumena, il cui conducente, V.A. senese di 48 anni, risultava anche proprietario del mezzo e residente in Romania. La situazione alquanto insolita ha subito insospettito gli agenti che, approfondendo i controlli, hanno appurato che il veicolo, del valore di oltre 45000 euro, risulta ancora immatricolato in Italia e fa parte dei beni destinati a rifondere i creditori di una fallita azienda senese. L'uomo, non aveva fatto altro che portare l'autovettura in Romania per poi, immatricolarla con targa di quella nazione convinto di poter circolare indisturbato in Italia, aggirando le autorità locali. Ad esito degli accertamenti il senese è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per bancarotta fraudolenta e accompagnato al carcere di Siena. La stessa pattuglia della Polizia stradale di Siena, dipendente dal distaccamento di Montepulciano, nell'ambito di un servizio mirato al contrasto della guida oltre i limiti di velocità consentiti ha, inoltre, ritirato tre patenti. Tre conducenti sono stati beccati a superare il limite di oltre 40 km/h, immortalati tramite il telelaser ad una velocità compresa tra i 160 e i 172 km/h, in una strada dove, vi è un limite di 110 km/h. Ad altri 7 sono invece state contestate infrazioni nella fascia compresa tra 10 e 40 km/h.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

---

### **Cuccioli stipati nelle gabbiette Denunciato un camionista**

**Fermato nei giorni scorsi dalla polizia stradale, all'interno dell'autocarro la scoperta. I cagnolini - che hanno dalle 6 alle 10 settimane e che sono stati affidati a un allevamento e all'Enpa - erano troppo piccoli persino per essere separati dalla madre**

08.06.2012 - Viaggiava con 52 cagnolini, tra le 6 e le 10 settimane di vita, costretti in piccole gabbie di ferro e quasi sicuramente destinati al commercio illecito. L'uomo, un ungherese, è stato fermato due giorni fa dagli agenti della Sottosezione Polizia Stradale di Pian del Voglio, che lo ha denunciato in stato di libertà per maltrattamento di animali, falso materiale ed uso di atto falso. Verso le 17.10 la pattuglia ha fermato l'uomo, all'altezza di San Benedetto Val di Sambro, alla guida di una Fiat Ducato, sui cui viaggiavano altri due uomini. All'interno dell'autocarro la scoperta dei 52 cuccioli, rinchiusi nelle gabbiette. Gli agenti hanno immediatamente chiesto l'intervento dell'Ausl di Bologna per accertare l'età e lo stato di salute dei cuccioli e se fossero dotati del microchip individuale. Si è così constatato che l'età dei piccoli era compresa tra le 6 e le 10 settimane di vita, età inferiore a quella minima consentita per gli scambi intercomunitari (3 mesi e 21 giorni). Inferiore anche a quella consentita per la separazione dalla madre (60 giorni). I 52 cuccioli sono stati posti sotto sequestro ed affidati in custodia giudiziale: 21 all'allevamento Zagni di Calderara, e 31 all'Enpa di Bologna, gestore del canile municipale a Castelmaggiore.

Fonte della notizia: [bologna.repubblica.it](http://bologna.repubblica.it)

---

**Chiede soldi per ridare auto e scooter rubati Arrestato un minorenne**

FOGGIA 08.06.2012 - I carabinieri della Compagnia di San Severo, in provincia di Foggia, hanno arrestato per il reato di estorsione un giovane di 17 anni, già noto alle forze dell'ordine. A suo carico è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale per i Minori di Bari sulla scorta delle indagini compiute dalla Stazione dell'Arma di San Nicandro Garganico. In autunno si sarebbe reso responsabile di una estorsione e di una tentata estorsione per la restituzione di veicoli rubati. Le indagini sono state avviate a seguito del furto di una Opel Astra e di uno scooter avvenuti all'interno di un garage a San Nicandro Garganico lo scorso ottobre. Ai militari dell'Arma, dai quali la vittima era tornata qualche giorno dopo per segnalare il rinvenimento 'casuale della vettura a San Severo, la cosa è apparsa strana e così sono riusciti a convincere l'uomo a raccontare tutto. L'auto in realtà l'aveva ritrovata dopo aver pagato una somma di denaro. All'indomani del furto, infatti, alla vittima è arrivata per telefono l'iniziale richiesta di 2.000 euro per la restituzione dell'utilitaria e del motociclo. Di lì a poco sono seguite le trattative telefoniche, al termine delle quali il presunto estorsore, dopo aver minacciato di incendiare i veicoli se non avesse ricevuto la somma richiesta, aveva chiuso la contrattazione a 1.500 euro, cifra lasciata dalla vittima in una busta vicino a una scuola nel quartiere San Bernardino a San Severo. Dopo il pagamento, tra l'altro, alla vittima è stata fatta ritrovare la vettura ma non lo scooter, mai riconsegnato. Grazie all'incrocio di dati ed informazioni, gli inquirenti sono risaliti al telefono utilizzato per compiere le estorsioni ed accertare che lo stesso era nella disponibilità del minorenne. I carabinieri hanno scoperto che un ulteriore tentativo di 'cavallo di ritorno era stato attuato dal giovane con modalità analoghe ai danni di una signora di San Severo alla quale era stata rubata una Lancia Y. Proprio quel cellulare è stato ritrovato nel corso della perquisizione domiciliare effettuata dai militari in occasione dell'arresto. Il giovane è stato condotto nel carcere minorile 'Fornelli di Bari dove nei prossimi giorni dovrà rispondere alle domande del magistrato.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

**Cagliari, rivoluzione rosa nei vigili urbani**

**Una donna al comando: Manuela Atzeni**

08.06.2012 - Era diventata la prima ufficiale donna della polizia municipale di Cagliari. Da ieri Manuela Atzeni, 40 anni a ottobre, ha un altro record, ancora più importante: è la prima comandante dei vigili urbani della città. Ha preso il posto di Mario Delogu, alla guida del corpo dal maggio 2003, che ora si occuperà di gestire la Protezione civile. «Il mio primo obiettivo? Raccogliere le esigenze dei cittadini. Magari con una consultazione on-line in modo da

conoscere meglio i bisogni dei cagliaritani nei campi che ci competono». Manuela Atzeni, laurea in Scienze politiche e a breve una seconda in Giurisprudenza, ha preso possesso dell'ufficio al primo piano dell'edificio di via Crespellani.

Fonte della notizia: unionesarda.it

## **SALVATAGGI**

### **Incendi: fiamme a Tricarico, un anziano salvato da Cfs e 118 Il trasporto all'eliambulanza con un fuoristrada della Forestale**

TRICARICO (MATERA), 9 GIU - L'intervento del Corpo forestale e di un elicottero del 118 si e' reso necessario a Tricarico per mettere in salvo un anziano di 72 anni, che si trovava in condizioni gravi vicino a un incendio divampato in un bosco di querce: e' ricoverato nel reparto di rianimazione del San Carlo di Potenza. L'uomo e' stato salvato con un fuoristrada della Forestale che ha consentito il trasporto fino all'elicottero che era atterrato in un luogo difficile da raggiungere con l'ambulanza.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Sfilza di insufficienze, 15enne chiede aiuto ai poliziotti: «Ditelo voi a mamma e papà»**

### **Pagella da paura: la ragazzina è corsa dal dirigente della mobile Nel secondo quadrimestre si è impegnata e ha recuperato**

di Andrea Zambenedetti

TREVISO 08.06.2012 - Una pagella da paura al punto di non aver il coraggio di sottoporla a mamma e papà e di preferire la consegna al capo della squadra mobile della polizia di quella sfilza di gravi insufficienze. A raccontare l'insolito episodio è stato il dirigente, **Roberto Della Rocca**, nel corso della conferenza stampa di presentazione dei dati sulle lezioni di legalità negli istituti della Marca. Alla fine del primo quadrimestre la ragazza, quindicenne, di un istituto superiore della città dove era attivo il corso di legalità, ha preferito chiedere aiuto alla questura, che si è così messa in contatto con la famiglia garantendo che la ragazza, nel secondo quadrimestre si sarebbe maggiormente impegnata per rimediare le insufficienze che le erano state date. Il risultato non è stata solo una ramanzina dimezzata. «È successo quello che speravamo - ha spiegato Della Rocca - la ragazza si è impegnata a fondo è riuscita a rimediare le insufficienze, migliorando i suoi voti e avendo non più di un paio di materie da recuperare a settembre». Anche il questore Carmine Damiano ha sottolineato con entusiasmo i risultati di questo ciclo di incontri questura-scuola: «I risultati sono stati buoni, gli studenti ci hanno promosso, abbiamo addirittura la lista d'attesa per il prossimo anno». Grazie agli incontri i poliziotti riescono a spiegare il concetto di legalità partendo da esempi concreti come i rischi dei social network, nei quali non è mai il caso di inviare fotografie troppo personali ed i reati di diffamazione in cui inconsapevolmente gli scolari possono sconfinare insultando, come più volte capita, un insegnante o un compagno di banco. All'incontro ha partecipato anche il provveditore agli studi, Giorgio Corà, che ha spiegato come per la scuola questi incontri rappresentino dei momenti importanti e come con questi appuntamenti sia possibile far crescere negli studenti una coscienza critica ed attenta.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Mestre, fanno un frontale per sfuggire alla polizia, ferita 11enne: arrestati Per la bimba a bordo dell'altra auto lievi conseguenze. I due, giovani tunisini, fuggivano perché uno di loro era ricercato per spaccio. Si sono andati a infilare in via Duca d'Aosta, vicolo cieco**

09.06.2012 - Un caso. Solo questo. Perché l'inseguimento che ieri sera si è sviluppato tra via Cavallotti e via Duca d'Aosta, in zona stazione a Mestre, poteva finire in tragedia. Una Mini Cooper beige che scappa e le Volanti della polizia dietro a braccarla, poi la decisione dei



fuggitivi di imboccare contromano via Col Di Lana, una stradina stretta tra i palazzi del quartiere Piave. Poche centinaia di metri più in là il frontale, inevitabile forse. Di sicuro temuto dagli agenti. All'angolo tra via Monte Grappa e via Duca d'Aosta i due cittadini tunisini a bordo della Mini Cooper si schiantano contro un'altra auto con a bordo una madre e, accanto, la figlia 11enne. Nonostante l'urto, e la paura, le due se la sono cavata solo con ferite lievi. La ragazzina se n'è andata dal pronto soccorso con due giorni di prognosi. Ma l'inseguimento aveva avuto inizio prima, verso le 20.45, in via Cavallotti. Una pattuglia della questura si insospettisce alla vista di un'auto con a bordo due passeggeri che parlottano e fumano. Decidono di intervenire per un controllo. Al che la Mini Cooper parte sgommando, e le forze dell'ordine si lanciano all'inseguimento chiedendo rinforzi. Con ogni probabilità il motivo di questa condotta è che uno dei due occupanti, entrambi pregiudicati, era stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare per spaccio il 2 maggio scorso nell'ambito dell'operazione che aveva comportato otto arresti in via Piave. Mancava solo lui all'appello, ricercato da tre settimane: Mohamed Sakka, 26enne di origine tunisina. Ieri sera era il passeggero della Mini Cooper, al cui volante c'era Wissem Msahli, 25enne suo connazionale pregiudicato sempre per reati di droga. La sua perfetta parlata italiana denota una lunga permanenza nel Belpaese. Dopo l'incidente i due continuano la loro corsa intrappolandosi da soli: imboccano infatti via Duca d'Aosta, che però è una strada chiusa. Le tre volanti che avevano alle calcagna fanno da tappo e rimangono bloccati. Al posto di arrendersi, però, i due, ubriachi, scendono e iniziano a menare le mani, e dimostrano di saperlo fare. Prima che venissero ammanettati riescono a ferire sei agenti, tra cui uno è stato colpito da un forte pugno allo sterno. La coppia di giovani è quindi finita in carcere con l'accusa di omissione di soccorso, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Mohamed Sakka dovrà scontare anche l'ordinanza cautelare in carcere richiesta a maggio dal gip Roberta Marchiori, nonostante la quale il 26enne aveva deciso evidentemente di rimanere nel territorio mestrino.

Fonte della notizia: [mestre.veneziatoday.it](http://mestre.veneziatoday.it)

---

### **Pirata della strada investe 35enne Bloccato dai carabinieri: era ubriaco**

AVELLINO 09.06.2012 - Un pirata della strada ha investito con la propria auto stamattina in via Ramiro Marconi a Mercogliano, una donna di 35 anni. L'uomo si è poi dato alla fuga senza prestare soccorso alla vittima che è stata portata con un'ambulanza all'ospedale San Giuseppe Moscati di Avellino. I carabinieri di Mercogliano hanno avviato le indagini per cercare di identificare l'autore dell'investimento. Nel giro di poche ore sono risaliti al pirata della strada. L'automobilista, 37 anni, è stato portato in caserma. Sottoposto a test alcolemico è risultato positivo con un tasso pari a 2, quindi pari a 4 volte superiore al limite massimo consentito dalla legge. L'automobilista è stato denunciato in stato di libertà per lesioni personali, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza alcolica. Le condizioni della donna non sono gravi.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Indagine per omissione di soccorso**

#### **Pirata fugge dopo lo scontro: 2 denunciati**

CONEGLIANO 08.06.2012 - Tamponano un'auto con a bordo una mamma e i tre figli e fuggono. Un operaio di 37 anni di Santa Lucia e una 53enne di Tezze di Vazzola sono così stati indagati per omissione di soccorso. A individuarli i carabinieri del nucleo radiomobile di Conegliano, che hanno inoltre sequestrato la loro vettura perchè sprovvista di assicurazione. Lunedì pomeriggio verso le 16 lungo viale Italia sulla Pontebbana una Renault Clio aveva violentemente tamponato una Fiat 600 che era ferma in colonna in attesa del semaforo verde. A bordo della Fiat c'erano una senegalese di 37 anni insieme ai figli di 13, 10 e 6 anni. Fortunatamente i seggiolini e le cinture a cui erano ancorati i bambini hanno scongiurato per loro delle ferite, mentre la madre è stata trasportata al pronto soccorso con una prognosi di sette giorni. L'operaio che stava guidando la Clio invece di fermarsi ha proseguito la sua corsa. Ma le testimonianze raccolte e le successive indagini dei militari dell'Arma hanno portato nel giro di 24 ore a incastrarlo. È stata denunciata per concorso in omissione di soccorso anche la

donna che era al suo fianco, poiché giurisprudenza consolidata sostiene che il passeggero è colpevole al pari di chi è al volante. Vi sono infatti pronunce della Corte di Cassazione che attestano come anche i passeggeri di un veicolo coinvolto in un incidente abbiano l'obbligo di soccorrere eventuali feriti. I due «pirati della strada» finiranno quindi sotto processo. L'operaio santalucelese si è inoltre visto tolta la macchina. La sua Clio infatti era senza assicurazione, per lui la sanzione sarà più pesante. Probabilmente è fuggito proprio perchè privo dell'assicurazione, ma in questo modo ha solamente peggiorato la sua posizione.

Fonte della notizia: [tribunatreviso.gelocal.it](http://tribunatreviso.gelocal.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

**Cagliari, scazzottata dopo l'incidente Ispettore di polizia finisce all'ospedale  
Dopo uno scontro in di via Piero della Francesca tra un ispettore di polizia in scooter e un autista scatta la rissa.**

10.06.2012 - È finita con un ispettore di polizia chiuso dentro un'ambulanza e protetto dai suoi colleghi e con due fratelli portati in Questura per accertamenti: uno di loro ne è uscito con a carico una denuncia per aver guidato senza patente un'auto priva di copertura assicurativa. Invece per le lesioni provocate nel piccolo "diverbio" con l'agente di pubblica sicurezza sarà quest'ultimo, eventualmente, a decidere se presentare una querela. Breve sintesi di uno scontro (è proprio il caso di utilizzare questo termine) andato in scena ieri intorno alle 13,15 all'incrocio tra via Peretti e via Piero della Francesca davanti a un pubblico non pagante assai numeroso.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**Pestato ragazzo bengalese su bus Palermo, ricerca aggressori  
Immagini riprese da telecamere mezzo, donna pronta a testimoniare**

PALERMO, 9 GIU - Un ragazzo bengalese di 25 anni, e' stato picchiato da due persone mentre era su un autobus che collega il centro di Palermo alla localita' balneare di Modello. E' stato portato in ospedale dove gli e' stata riscontrata una frattura al cranio e 30 giorni di prognosi. Il pestaggio e' stato ripreso dalle telecamere interne dell'autobus. E una donna che ha assistito alla scena ha detto di essere pronta a testimoniare per riconoscere gli aggressori che sono fuggiti.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Baby gang aggredisce netturbino, quattro arresti e 2 denunce  
Notte di follia ad Arenzano per sei ragazzi, due sono minorenni**

GENOVA, 9 GIU - Una baby gang ha aggredito uno spazzino che aveva rimproverato i ragazzi perche' sporcavano la piazza del Comune di Arenzano. In sei lo hanno colpito con calci e pugni ferendolo al volto: e' finito in ospedale con un trauma cranico. Poi i giovani hanno danneggiato arredi urbani e cassonetti dei rifiuti. Una notte di follia finita in caserma quella di sei genovesi. Quattro, i maggiorenni tra i 18 e i 20 anni, arrestati; due, i minorenni, denunciati. Secondo quanto ricostruito e' probabile che i sei ragazzi abbiano agito sotto l'effetto dell'alcol. A dare l'allarme alcuni passanti.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **CONTROMANO**

**In contromano nel centro di Cuneo investe un pedone  
Cinquantenne trasportato al Pronto soccorso**

di Lorenzo Boratto

09.06.2012 - Un pensionato. a bordo di una Fiat 600 stamane, intorno alle 11,30, ha imboccato via Meucci a Cuneo in contromano. e ha travolto un cuneese che stava

attraversando. Sono intervenuti la polizia municipale e l'équipe del 118. L'uomo di 50 anni residente a Cuneo è stato trasportato al Pronto soccorso del Santa Croce.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

## **INCIDENTI STRADALI**

**Auto finisce su vascone di cemento Pensionato di Porto Torres perde la vita  
Un pensionato di Porto Torres ha perso la vita poco prima delle 18 di ieri a causa di un incidente stradale avvenuto nella zona industriale.**

10.06.2012 - L'uomo era alla guida della sua Fiat Punto quando ha perso il controllo dell'auto, forse a causa di un malore, schiantandosi contro un vascone di cemento. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale, i carabinieri e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**Incidente mortale a Misano, perde la vita un motociclista 75enne**

MISANO 10.06.2012 – Incidente mortale questa mattina poco prima delle 9 a Misano Adriatico. Ha perso la vita Giordano Della Mora, 75 anni residente a San Severino Marche. Era diretto al circuito di Misano per vedere le gare del Mondiale Superbike e viaggiava a bordo della sua Ducati Monster 700 quando ha tamponato una Fiat Panda. L'incidente è avvenuto in via del Bianco, la strada che dalla statale porta nei pressi del circuito appena ieri intitolato a "Marco Simoncelli". Al momento dello schianto, il traffico era intenso e le auto erano incolonnate. Il 75enne, forse a causa di una distrazione, ha tamponato la Panda condotta da un 26enne di Matelica, che lo precedeva e che si trovava ferma in quel momento incolonnata sul rettilineo. Il motociclista nell'impatto è caduto a terra ed dopo un volo di circa 4 metri si è fermato nella corsia opposta. Sul posto è arrivata un'ambulanza dell'Ospedale di Riccione ma l'uomo è morto prima di arrivare in Pronto Soccorso. Sul posto per i rilievi del caso è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Rimini.

Fonte della notizia: nqnews.it

---

**Rende, investito da un'auto mentre era in bici: è grave**

**L'incidente è avvenuto nella serata di sabato su via Mattia Preti. L'uomo, un meccanico di Marano Marchesato, ha subito traumi su tutto il corpo ed è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cosenza**

10.06.2012 - E' stato investito da un'automobile mentre passeggiava in bicicletta in via Mattia Preti, a Rende. Si tratta di Giuseppe Morrone, 43 anni, residente a Marano Marchesato. E' accaduto ieri sera, intorno alle 20.30. A seguito dell'impatto l'uomo, di professione meccanico, ha subito gravi traumi su tutto il corpo. Da qui la chiamata al 118, coi sanitari che lo hanno trasportato col codice rosso all'ospedale di Cosenza. Ha fatto seguito il ricovero in Rianimazione. La prognosi è riservata. Sul luogo dell'impatto sono intervenuti gli agenti della Polizia municipale, che si sono messi al lavoro per valutare l'esatta dinamica dell'incidente e le responsabilità dell'automobilista.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

---

**Centauro e passeggero perdono il controllo del mezzo nei pressi di San Giovanni di Cherasco**

**Entrambi i coinvolti hanno riportato ferite da codice giallo. Uno si trova ricoverato a Savigliano, l'altro a Cuneo**

10.06.2012 - A San Giovanni di Cherasco, intorno all'una e mezza di questa notte, due uomini di 38 e 48 anni hanno avuto in incidente a bordo della moto su cui viaggiavano. Il conducente avrebbe perso il controllo del mezzo e la corsa dei due è finita a bordo strada.

C.C. 38enne di Cherasco ha riportato un politrauma ed è stato trasferito dalla medicalizzata di Bra all'ospedale di Cuneo. L'altro, V.R. di 48 anni di Cherasco, è stato invece portato a Savigliano con ferite più lievi.

Fonte della notizia: targatocn.it

---

### **Auto a gpl in fiamme: Aurelia chiusa per mezz'ora tra Spotorno e Noli Traffico bloccato per il rischio di un'esplosione: i vigili del fuoco hanno poi spento il rogo**

di Claudio Vimercati

SAVONA 10.06.2012 - Aurelia chiusa per mezz'ora questa mattina tra Spotorno e Noli, per un'auto alimentata a gas gpl che aveva preso fuoco. Per precauzione, il timore di un'esplosione, i carabinieri della radiomobile hanno deciso di bloccare il traffico. Sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di Savona che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. Alle 11,30 la circolazione è ripresa regolarmente.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

---

### **Auto nel Po, 3 morti nel Rodigino Fatale lo scontro frontale fra due auto**

ROVIGO 09.06.2012 - Tre persone sono morte in un'automobile che e' finita nel Po di Levante ad Albarella, nel rodigino. Le tre vittime dell'incidente sono Maria Pavan e il marito Francesco Schieratti rispettivamente di 61 e 62 anni, entrambi di Pieve di Soligo (Treviso) e Giuseppina Manzotti, di 63 anni, di Vaprio d'Adda (Milano). La loro Suzuki al momento dell'incidente era appena uscita dall'isola di Albarella e viaggiava in direzione della Statale 'Romea' in un tratto di strada molto tortuosa e stretta. La caduta in acqua della Suzuki, ad una profondità di quattro metri, sarebbe stata provocata, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, dallo scontro frontale con una Fiat Panda condotta da una giovane di Rosolina (Rovigo) ricoverata in ospedale, non sarebbe in pericolo di vita. Le salme, dopo il recupero, sono state trasportate alla camera mortuaria dell'ospedale rodigino di Adria, su disposizione del Pm di turno Stefano Longhi per un eventuale esame autoptico mentre entrambe le vetture sono state poste sotto sequestro.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Due morti e un ferito sulle strade dell'Isola Schianti fatali a Porto Torres e nel Cagliariitano**

CAGLIARI, 9 GIU - Due persone sono morte in altrettanti incidenti stradali avvenuti nel pomeriggio nell'Isola. Nella zona industriale di Porto Torres ha perso la vita un pensionato di 68 anni, Efisio Pasci. L'auto su cui viaggiava si e' schiantata contro un vascone di cemento. Nello scontro, invece, tra due moto e un'autocisterna sulla statale 125, alle porte di Burcei, e' morto sul colpo un centauro cagliaritano di 37 anni, Andrea Solinas. Il motociclista sul secondo mezzo e' rimasto ferito ed e' stato trasportato all'ospedale Brotzu di Cagliari.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Moto si scontra con auto in discesa, muore 24enne Era con un gruppo di centauri in Valle di Susa**

TORINO, 9 GIU - Luca Moletto, 24 anni, di Condove (Torino), e' morto in un incidente stradale sulla statale 24, a Susa (Torino). Stava percorrendo in discesa, a bordo della sua moto insieme a una compagnia di motociclisti, i tornanti del Belvedere poco sopra il paese quando, per cause da accertare, si e' scontrato frontalmente con un'auto che procedeva nella direzione opposta. E' morto all'istante. A bordo della vettura c'erano tre persone, due adulti e un bambino, rimaste illese.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Incidente mortale: giovane centauro perde la vita a Isernia  
Scontro tra camion e moto su strada collegamento con Fornelli**

ISERNIA, 9 GIU - Incidente mortale alle porte di Isernia per un 23enne di Fornelli (Isernia), Andrea Capaldi. La moto condotta dal giovane nei pressi di un cantiere in localita' Fragnete si e' schiantata contro la fiancata di un camion. Il 23enne e' morto durante il trasporto in ospedale con l'ambulanza del 118. Il tratto di strada su cui si e' verificato l'incidente collega Isernia a Fornelli ed e' stato riaperto transito dopo una breve interruzione.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Motociclista germanico muore in Val Venosta  
Scontro tra un'auto e due moto a Burgusio**

BOLZANO, 9 GIU - Un motociclista germanico ha perso la vita in uno scontro tra due motociclette ed un'automobile a Burgusio, in Val Venosta. L'incidente e' avvenuto a nord di Burgusio, durante un tentativo di sorpasso. L'allarme al 118 e' stato dato dal secondo motociclista che ha riportato ferite meno gravi ed e' stato trasportato in elicottero all'ospedale di Zams in Tirolo. L'automobilista, uno svizzero di 78 anni, e' stato invece ricoverato all'ospedale di Silandro.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Tampona auto, motociclista muore vicino a Pistoia  
L'incidente e' avvenuto lungo la statale Porrettana**

PISTOIA, 09 GIU - Un motociclista di 48 anni, pistoiese, e' morto poco prima delle 19 di oggi a seguito di un tamponamento con un'auto sulla statale Porrettana, all'altezza della frazione di Burchietti, a pochi chilometri da Pistoia. La vittima, operaio alla Breda, per cause ancora da accertare ha tamponato una Opel: inutili i soccorsi prestati dai sanitari. In seguito all'incidente la statale e' rimasta chiusa al traffico nei due sensi per circa un'ora.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Motociclista morto nella notte dopo schianto a Villa Argentina  
Un 34enne di San Giovanni in Marignano ha perso la vita nella notte, poco dopo le 4.30, a Villaggio Argentina di Misano, all'altezza dell'incrocio con via Marecchiese.**

09.06.2012 - Il motociclista ha perso il controllo e si è schiantato contro un ostacolo fisso. Non risultano coinvolti altri veicoli. Sul posto, oltre al 118, anche Carabinieri e Polstrada. Altri due gravi incidenti, nelle ore precedenti, avevano coinvolto dei motociclisti: giovedì notte un agente della Polizia Municipale di Rimini ha perso un dito dopo uno schianto sulla CONSOLARE; ieri pomeriggio a San Giovanni in Marignano un 39enne ha riportato gravi ferite. Anche in questi casi, pare che i motociclisti siano finiti fuori strada da soli.

Fonte della notizia: newsrimini.it

---

**Travolto da un'auto Muore centauro 27enne  
Emanuele Donello è stato colpito da una vettura che si stava immettendo sulla provinciale**

di Benedetta Centin

CAMPIGLIA DEI BERICI (VI) 09.06.2012 - Non ce l'ha fatta Emanuele Donello, il motociclista 27enne che venerdì sera dopo le 20 è rimasto coinvolto in un incidente all'innesto della strada

Mediana sulla Riviera Berica, nel territorio comunale di Campiglia dei Berici. L'operaio di Albettone era alla guida della sua moto, diretto a Noventa Vicentina, a casa dei suoi, quando l'auto Hyundai di una romena 24enne di Mossano lo ha travolto, dopo essersi immessa sulla provinciale. Ad assistere allo schianto la fidanzata del motociclista, che lo seguiva in auto. Le condizioni dell'operaio sono apparse subito gravi: in seguito al violento urto è stato sbalzato dalla due ruote ed è rovinato sull'asfalto ad una ventina di metri di distanza. Soccorso dal Suem e ricoverato in rianimazione all'ospedale San Bortolo il cuore di Emanuele Donello ha smesso di battere sabato mattina.

Fonte della notizia: [corrieredelveneto.corriere.it](http://corrieredelveneto.corriere.it)

---

### **Centauro finisce fuori strada, aveva un tasso alcolemico 5 volte il consentito Ne avrà per 60 giorni. Disoccupato di Bra alla guida dopo aver assunto cocaina e anfetamine**

ALBA 09.06.2012 - E' stata una notte di intensi controlli quella appena trascorsa per i Carabinieri della Compagnia di Alba per prevenire l'abuso di alcool ed uso di droga correlato alla guida. Il bilancio dell'operazione è di 5 automobilisti ed un motociclista denunciati alla Procura della Repubblica, le loro patenti ritirate, 2 auto ed 1 moto sequestrate per la successiva confisca da parte del Tribunale di Alba. Nei guai è finito un motociclista 23enne di Chieri che, alle 23.30 di ieri sera mentre rincasava dopo aver trascorso alcune ore ad Alba, ha perso il controllo della sua Yamaha 1000 lungo corso Canale finendo fuori strada. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri ed un'ambulanza del 118 per soccorrere il centauro trasferito d'urgenza in ospedale con varie fratture alle gambe, ne avrà per 60 giorni. Dalle analisi ematiche è poi emerso che guidava con un tasso alcolemico del 2,4% (quasi cinque volte superiore al consentito) ed è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza alcolica. La moto sequestrata, sanzionato per un importo di 1.300 euro, decurtati 32 punti dalla sua patente immediatamente ritiratagli. Alcune ore più tardi, in corso Asti è stato fermato un furgone guidato da un operaio 20enne di Asti che sbandava vistosamente. Una volta fermato il conducente è stato sottoposto all'alcoltest ed aveva un tasso del 2,8% (quasi sei volte superiore ai limiti). Immediato il ritiro della patente per lui ed il sequestro del furgone. Il ragazzo è stato poi accompagnato in ospedale a causa del suo avanzato stato di etilismo. Altre due patenti sono state ritirate ad altrettanti giovani albesi nel quartiere della Moretta perché guidavano in stato d'ebbrezza le loro auto in corso Cortemilia. Un disoccupato 21enne di Bra è stato invece colto mentre guidava alle 3 di stanotte, vicino la stazione ferroviaria, l'auto del padre, dopo aver assunto droga. I militari, date le condizioni di alterazione psicofisica, lo hanno accompagnato in ospedale ed è emerso essere positivo a cocaina e anfetamina. E' scattata la denuncia per guida sotto l'influenza di stupefacenti ed il ritiro della patente. Infine, nei giardinetti di Via Roma, i Carabinieri hanno identificato alcuni studenti albesi in possesso di dosi di hashish marijuana, sottoposte a sequestro. Nei confronti di 6 ragazzi, 2 dei quali minorenni, è stata inviata alla Prefettura di Cuneo la segnalazione quali assuntori di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: [grandain.com](http://grandain.com)

---

### **Scooter contro furgone, grave diciassettenne centauro vietnamita**

09.06.2012 - Un centauro di 17 anni di origini vietnamiti ma nato in Italia e' ricoverato all'ospedale di Teramo per politrauma dopo essersi schiantato con il suo scooter contro un furgone. L'incidente e' avvenuto stamane intorno alle 7 sulla strada provinciale di Sant'Onofrio di Campli, in provincia di Teramo. Il furgone che lo precedeva stava svoltando quando, nel tentativo di sorpassare il mezzo, il giovanissimo centauro e' finito contro lo sportello del conducente. Nell'impatto ha perso l'equilibrio ed e' finito a terra. Le sue condizioni non sono gravi e viene tenuto in osservazione.

Fonte della notizia: [leggimi.eu](http://leggimi.eu)

---

## **Gravissimo un centauro**

### **Schianto questa mattina a Diegaro**

CESENA 09.06.2012 - Tremendo schianto questa mattina a Diegaro. E' successo intorno alle 7.30, sulla via Emilia. Ferito un motociclista di 46 anni, scontratosi contro un Porsche Cayenne la cui manovra sulla Statale è ora al vaglio della municipale. Il conducente dello scooter è stato soccorso dal personale medico del "118" e operato d'urgenza al Bufalini di Cesena. La prognosi è riservata.

Fonte della notizia: [corriereromagna.it](http://corriereromagna.it)

---

## **Un altro incidente stradale in Trentino polemica per il ripopolamento degli orsi Illesi gli automobilisti La provincia ha chiesto a Roma e Bruxelles di rivedere Life Ursus**

di Maurizio Di Giangiacomo

TRENTO 09.06.2012 - La rivendicazione è giunta martedì al giornale «Trentino»: «Questo è solo il primo. Ne seguiranno altri. Siamo stufi di orsi. È ora di dare una dimostrazione». Nella busta, inviata da Tione, assieme alle poche righe scritte al computer c'erano tre foto che ritraevano la testa, una zampa e il ventre di un orso orribilmente squarciato. Il timore di trovarsi di fronte a un barbaro atto di bracconaggio per fortuna è svanito presto, perché già mercoledì è emerso che le foto del plantigrado scannato erano state «rubate» da Internet («Bear Head on the Ground» è un'immagine di Zoe Leonard battuta nel 2006 da Phillips de Pury & Company). Resta invece la consapevolezza che l'insofferenza di parte della popolazione nei confronti della presenza degli orsi ha raggiunto i livelli di guardia, soprattutto dopo gli ultimi episodi: razzie in Trentino e un investimento mortale nel vicino Alto Adige. A farne le spese è stato un orso di 4 anni, travolto la scorsa notte sulla superstrada Merano-Bolzano, all'altezza di Terlano: i due automobilisti sono rimasti illesi, ma l'auto è andata completamente distrutta. E la tensione sale. A Strembo, Val Rendena, Wanda Moser si è vista sbranare due asini e una capra. La Provincia autonoma di Trento, che ha reintrodotto gli orsi nel 1998, rifonde i danni, ma i soldi non bastano. Per protestare, la signora Moser ha prima portato la carcassa straziata del povero asino «Beppo» davanti alla sede del Parco naturale Adamello Brenta e quindi ha costituito un Comitato anti-orso che ha raccolto centinaia di adesioni. Un comitato analogo è sorto anche nella vicina Val di Non: gruppi che con ogni probabilità nulla hanno a che fare con l'avvertimento di stampo mafioso giunto al giornale trentino, ma che rappresentano l'esasperazione di migliaia di cittadini e, convinti che il progetto «Life Ursus» sia sfuggito di mano alla Provincia autonoma di Trento, pretendono risposte concrete dagli amministratori locali. «Il nostro comitato non ha intenzione di farsi giustizia da solo - chiarisce Wanda Moser Gli orsi sono vittime di questo progetto di ripopolamento. In Trentino sono a disagio tanto quanto la popolazione terrorizzata dalle loro incursioni. I tentativi di aggressione nei confronti dell'uomo ci sono stati, ma vengono tenuti nascosti. Noi non scriviamo lettere minatorie, ma pretendiamo che il presidente Dellai liberi il territorio dalla presenza di questi orsi "artificiali"». Provvedimento che il governatore trentino avrebbe preso da un pezzo (il progetto è della precedente giunta), ma la caccia all'orso è vietata e, per mettere mano al progetto, la Provincia necessita del beneplacito del Ministero dell'Ambiente e dell'Ue, ai quali Dellai ha già inviato un appello. «La Provincia non sta sottovalutando le problematiche generate dal progetto di reintroduzione dell'orso spiega Dellai -. Invito tutti al buon senso, rinnovando ancora una volta a Roma e Bruxelles la richiesta urgente di un aggiornamento del progetto Life Ursus».

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

---

## **Incidente stradale a Pontinia, si scontrano un camion e un'ambulanza L'impatto sulla statale Appia nei pressi dell'incrocio con la Migliara 54. Coinvolta anche un'altra vettura, una Fiat Panda. Feriti gli autisti dei tre mezzi liberati dai vigili del fuoco**

08.06.2012 - Giornata di incidenti stradali. Dopo la tragedia di questa notte a Terracina - il corpo di un uomo è stato rinvenuto nella mattinata nelle acque del canale lungo la Migliara 58

in cui era caduto in seguito ad un fuori strada con la sua auto -, un nuovo sinistro si è verificato nella mattina nella provincia pontina. Protagonisti questa volta un camion e un'ambulanza. Lo scontro tra i due mezzi, che ha interessato anche un'altra vettura, una Fiat Panda, intorno alle 10.30 di questa mattina sulla statale Appia nei pressi dell'incrocio con la Migliara 54, all'altezza del chilometro 89+300 nel comune di Pontinia. Sul posto si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco, prontamente a lavoro per estrarre gli autisti dei tre mezzi, rimasti tutti lievemente feriti in seguito allo scontro. Previsto per loro il trasferimento presso il nosocomio Santa Maria Goretti di Latina. Inoltre, il paziente che al momento dell'impatto era a bordo dell'ambulanza, è stato trasferito in ospedale con un'altra vettura del 118 presso all'ospedale. L'incidente ha avuto delle ripercussioni anche sul traffico; i carabinieri della stazione di Pontinia che sono dovuti intervenire per i rilevamenti di rito hanno infatti dovuto bloccare il tratto stradale.

Fonte della notizia: latinatoday.it

## **ESTERI**

### **Cinque cani sempre in missione, decisivi per scoprire mine e pacchi esplosivi Onda, Ombra, Vlasco, Rock e Uxo hanno girato il mondo salvando vite umane. L'importanza dei loro conducenti**

SHAMA (LIBANO) 10.06.2012 - Identità: cane. Qualità: fedele, giocoso, obbediente ed intelligente. Mestiere: salvare vite umane. Sono i profili di Onda, Ombra, Vlasco, Rock ed Uxo, cinque bravissimi cani addestrati dai nuclei cinofili dell'Esercito Italiano, tutti attualmente in missione in Libano. Dai più veterani alle new entry, rivestono tutti una notevole importanza in questo tipo di missione, poiché il loro sviluppatissimo olfatto riconosce ed individua esplosivi e mine. In aree di crisi, come il Libano, l'Afghanistan e l'Iraq hanno potuto più volte scovare mine antiuomo, ordigni interrati e pacchi esplosivi, proteggendo così il personale militare e la popolazione da eventuali pericoli, contribuendo alle attività di sminamento e riducendo rischi di incidenti. I nostri eroi a quattro zampe sono stati tutti allievi del Gruppo cinofilo dell'Esercito di Grosseto, che dal 2002 alleva ed addestra essenzialmente pastori tedeschi e pastori belgi malinois. Il loro addestramento dura un anno, al termine del quale assimilano tecniche di combattimento, di sicurezza e di trasporto su ogni tipo di mezzo militare. Tra le diverse carriere che possono intraprendere, lo "Scout Dog" per l'individuazione di mine ed ordigni esplosivi, e la "Sicurezza e la Vigilanza" per prevenzioni di atti criminali. Prima di lanciarsi in missioni però, hanno la possibilità di applicare tutto ciò che hanno imparato con un mese di "tirocinio" in Kosovo, considerato come idoneo per questo tipo di esercitazioni. Questa perfetta preparazione, di cui efficacia è confermata con il passar delle missioni, ha spinto anche altri Stati a prendere la strada della cinofilia nel quadro di missioni militari. Ma anche una brillante carriera arriva al suo termine. Infatti, le sorelle Onda ed Ombra, dopo ben quattro missioni, dovranno andare in pensione. Ed è un riposo meritato, perché questi due pastori tedeschi hanno lavorato duro, con missioni in Aghanistan, Iraq, Kosovo e Libano, in cui sono riuscite ad impedire tante brutte situazioni, scoprendo ordigni interrati. Dopo una vita movimentata, potranno godersi un po' di serenità e tranquillità, al fianco dei loro rispettivi conducenti - il sergente Marco D'Ambrosio per Onda, e il caporal maggiore Capo Francesco Conti per Ombra - con il quale si è creato un forte legame di affetto e di fiducia. Ed è qui che appare il merito dei conducenti e il loro contributo al successo dell'addestramento: sono la loro calma, il loro entusiasmo, il loro senso di responsabilità, la loro esperienza e il loro amore per i cani che fanno di questi animali a quattro zampe delle figure indispensabili del nostro esercito.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

---

## **NEW YORK - STORIE METROPOLITANE**

### **Amicizie e parcheggi a New York city**

### **L'accordo per un posto auto condiviso tra un pediatra dell'Upper East Side e un ambulante turco del Queen**

di Andrea Marinelli



NEW YORK 10.06.2012 - Il parcheggio è uno dei problemi principali per chi abita in una metropoli, ma due newyorkesi sembrano aver trovato la soluzione. Invece di pagare centinaia di dollari al mese nei garage custoditi o vagare per ore alla ricerca di un posto libero lungo la strada, un pediatra dell'Upper East Side e un venditore ambulante di frutta turco hanno deciso di condividere un parcheggio. Ogni mattina alle 8 il dottor Doug Waite esce di casa, sale sulla sua Volvo station wagon e si dirige verso l'ambulatorio di Dobbs Ferry, cittadina di 10.000 abitanti a mezz'ora da Manhattan. Appena il pediatra lascia libero il posto, Sait Kumtas, che aspettava in seconda fila, posteggia e monta la sua bancarella di frutta all'angolo fra la 96th Street e Lexington Avenue, cominciando la giornata di lavoro. La sera le parti si invertono. Il dottor Waite avverte il venditore turco del suo arrivo con un triplice colpo di clacson. Kumtas, che nel frattempo ha già caricato la frutta nel suo furgone bianco, mette in moto e torna dalla sua famiglia nel Queens. A quel punto il dottor Waite parcheggia e sale a casa. La loro partnership è iniziata per caso. Il pediatra, 50 anni, era un cliente di Kumtas, che di anni ne ha 45, e i due si salutavano ogni mattina. Un giorno si scambiarono il posto auto ed ebbero un'illuminazione: condividere quel parcheggio gratuito, una delle cose più rare e ambite di Manhattan, gli avrebbe fatto risparmiare tempo, denaro e arrabbiature.

MUTUO SCAMBIO - «Sait aveva bisogno di una persona che gli tenesse il posto, di modo da poterci parcheggiare il giorno dopo», ha raccontato il dottor Waite al *New York Post*. «Così ci siamo organizzati». Kumtas, che è arrivato negli Stati Uniti da 16 anni, di cui 7 spesi all'incrocio fra la 96th Street e Lexington Avenue, decise così di rendere ufficiale l'accordo. I due si scambiarono anche i numeri di telefono, per potersi avvertire in caso di ritardo. La loro partnership, ingegnosa e originale, va ormai avanti da due anni con ottimi risultati e nel frattempo il pediatra e il venditore ambulante sono anche diventati amici. Quando ad esempio la nipote di Kumtas si è laureata alla scuola infermieri, il dottor Waite le ha fatto avere un colloquio di lavoro al Mount Sinai Hospital. Gli unici problemi si verificano quando uno dei due si dimentica di avvertire l'altro della propria assenza. «Una volta eravamo andati a trovare mio figlio all'università in Maine e ho ricevuto una telefonata da Sait che mi domandava dove fossi finito», ha ricordato ridendo il dottor Waite. È così che un venditore di frutta turco e un pediatra dell'Upper East Side, quartiere residenziale e benestante di New York, hanno risolto il problema del parcheggio.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

### **Si addormenta al volante ed esce di strada**

SAN GALLO (SVIZZERA) 09.06.2012 - Tanta paura ma nessun graffio oggi per i sei componenti di una famiglia tedesca che, in auto e con roulotte al seguito, tornavano dalle vacanze trascorse al sud: intorno a mezzogiorno poco prima di un cantiere sull'autostrada A13 nel canton San Gallo il 43enne al volante si è addormentato. Il veicolo e il suo rimorchio sono usciti di strada sulla destra, finendo nell'erba e strisciando per 80 metri contro la rete metallica di protezione. Tutte le persone a bordo della vettura sono rimaste illese, ha indicato la polizia cantonale.

Fonte della notizia: [tio.ch](http://tio.ch)

---

### **Tensione Un nuovo capitolo dello scontro diplomatico**

#### **Sullo smog a Pechino la disfida del meteo tra cinesi e americani**

#### **Il governo vieta rilevazioni straniere Su Twitter L'ambasciata degli Stati Uniti diffonde su Twitter le sue rilevazioni su base quotidiana Standard Per le autorità della Cina Popolare, i severi standard occidentali sono punitivi e non adeguati**

di Marco Del Corona

PECHINO 09.06.2012 - È un rito che buona parte della popolazione straniera di Pechino celebra ogni mattina. Controllare sullo smartphone o sul computer che aria fa. Buona? Moderata? Insalubre per alcuni o per tutti? Molto insalubre? O si scavalla quota 300 e si piomba nell'«hazardous», ovvero pericoloso? È l'ambasciata americana a diffondere su Twitter i dati sulle particelle Pm 2,5 rilevati dalle sue apparecchiature. L'informazione, poi, viene rilanciata attraverso altri siti non censurati e aiuta a capire se andare in bici, se far giocare i bambini

fuori, se starsene in casa. Ebbene, è sul monitoraggio dell'aria di Pechino (e, analogamente, di Shanghai e Canton) che si sta consumando l'ennesima tenzone politico-diplomatica fra Stati Uniti e Cina. Wu Xiaoqing, viceministro dell'Ambiente, è stato durissimo: «Monitorare e diffondere informazioni sulla qualità dell'aria in Cina spetta al governo. Le ambasciate violano le Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari, oltre a violare le regole della Repubblica Popolare». In più, la Cina, dice Wu, è un Paese in via di sviluppo per il quale i severi standard occidentali, sono punitivi e non adeguati. In altre parole, l'ambasciata Usa, mai menzionata esplicitamente, opera in modo illegale. Una grave interferenza, benché ormai i dati Usa siano consultati anche da cinesi. Il dipartimento di Stato dubita invece che un «servizio per gli statunitensi che lavorano in ambasciata e che vivono in Cina» possa davvero «infrangere le leggi cinesi». «È solo un'informazione utile», visto che lì «l'inquinamento dell'aria è, francamente, un problema». Sullo sfondo, lo cronica perplessità che avvolge i dati prodotti da istituzioni cinesi, sospettati di essere manipolati secondo le convenienze. La stessa stampa cinese, peraltro, ammette le «discrepanze» tra certe valutazioni ottimistiche («leggero» inquinamento) e la lettura fornita dall'ambasciata. Il Pm 2,5 è dunque l'ennesima fonte di attrito tra la Cina e gli Usa. Si cerca comunque di smussare qualche angolo: gli statunitensi ammettono di non avere pretese di scientificità, mentre il viceministro ha convenuto che l'aria in Cina spesso è di qualità disastrosa e ribadito che le autorità sono ben consapevoli delle emergenze ambientali. I parametri dei due indici, poi, non sono omogenei: attrezzature diverse, inoltre l'ambasciata ha un solo punto d'osservazione, presso l'angolo nord-est del Terzo Anello, una trafficatissima circonvallazione interna, mentre Pechino offre una media di diverse centraline. Il confronto si trascina da tempo (con un picco nel novembre 2010, quando l'indice schizzò a un «crazy bad», aria «pazzescamente cattiva»: uno scherzo per dire che si era veramente superato il tetto massimo). Tre anni fa, stando a Wikileaks, funzionari governativi si sarebbero lamentati con i diplomatici americani perché i dati, diffusi a Pechino a partire dal 2008, «confondono l'opinione pubblica». All'epoca il monitoraggio cinese si concentrava sul Pm 10, ritenuto meno dannoso del Pm 2,5, e ha permesso di dire che anche nel 2011 i giorni «di cielo azzurro» della capitale sono stati 250. Solo all'inizio di quest'anno, dopo una serie di pressioni popolari, si è cominciato a rilevare il Pm 2,5, con l'annuncio di estenderlo a molte altre città. Ma se la lite tra Cina e Usa ha la stessa velenosa tenacia dello smog di Pechino, a intossicarsi saranno le relazioni bilaterali.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

## **LANCIO SASSI**

### **Sassi contro le auto: baby-colpevoli**

TRESCORE CREMASCO 09.06.2012 - Un gruppo di ragazzini è stato identificato dai carabinieri: i minorenni sarebbero i responsabili del lancio di sassi che ha danneggiato alcune automobili l'altra notte, alle porte di Trescore, provocando la rottura del parabrezza di una vettura (le schegge di vetro hanno ferito leggermente uno dei passeggeri). I minorenni identificati sono sei, tutti giovanissimi: la loro età è compresa tra i 12 e 14 anni. I ragazzini sono già stati consegnati ai genitori.

Fonte della notizia: [laprovinciadicremona.it](http://laprovinciadicremona.it)

## **MORTI VERDI**

### **Pisa, uomo ucciso da mezzo agricolo Schiacciato da una pressa per il fieno**

PISA 10.06.2012 - Un uomo di 47 anni di nazionalità marocchina è morto mentre stava lavorando in un terreno nel comune di Volterra (Pisa). Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, l'uomo stava operando con un trattore quando, per cause ancora in corso di accertamento, è rimasto schiacciato in una rotopressa utilizzata per compattare il fieno. Sul posto è intervenuto anche l'elisoccorso, ma ogni sforzo per salvarlo si è rivelato inutile.

Fonte della notizia: [tgcom24.mediaset.it](http://tgcom24.mediaset.it)

---

**Incidenti lavoro: agricoltore muore a Tortoli  
La vittima, 48 anni, schiacciata dal suo trattore**

CAGLIARI, 8 GIU - Un agricoltore di Tortoli', Salvatore Angius, 48 anni, e' morto nel pomeriggio dopo essere stato travolto da suo trattore. L'incidente sul lavoro e' avvenuto nelle campagne alla periferia di Tortoli': l'uomo era alla guida del trattore quando, per cause da accertare, ha perso il controllo del mezzo, ed e' stato sbalzato a terra, finendo schiacciato sotto il trattore. Sul posto sono intervenuti per i soccorsi il 118 e le forze dell'ordine locali che hanno svolto i rilievi per tentare di fare chiarezza sulla dinamica della tragedia.

Fonte della notizia: ansa.it

**SBIRRI PIKKIATI**

**Ubriaco lancia bicicletta su auto che passano, arrestato  
Viareggio; agenti gli hanno anche trovato in tasca hashish**

VIAREGGIO (LUCCA), 10 GIU - Ubriaco ha lanciato la bicicletta contro due auto in transito in via della Gronda alla Migliarina a Viareggio, rischiando anche di provocare un incidente. Una volante della polizia e' arrivata sul posto e gli agenti hanno cercato di calmare l'uomo, un tunisino di 32 anni in evidente stato di ebbrezza che ha reagito cercando di aggredirli. In commissariato gli hanno trovato in tasca circa 5 grammi di hashish e 600 euro in contanti. Il tunisino e' stato arrestato per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, detenzione di droga ai fini di spaccio.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Fuggono in auto e provocano incidente, due tunisini arrestati  
Bloccati da polizia dopo inseguimento, donna e bimba ferite**

VENEZIA, 9 GIU - Nella loro fuga in auto a velocita' sostenuta per le vie di Mestre sono finiti anche contro una vettura con a bordo una donna con la figlia, rimaste leggermente ferite, ma alla fine due tunisini sono stati arrestati dagli agenti delle volanti della Questura di Venezia. L'accusa e' di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e omissioni di soccorso. Nell'operazione, scattata da un normale controllo, un agente e' rimasto leggermente ferito. Su uno dei due arrestati gravava anche un provvedimento di custodia cautelare.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Tor Carbone, minacciano agenti dopo liti con mogli: 2 arresti**

ROMA 09.06.2012 - Al termine della discussione con le rispettive mogli, si sono scagliati contro gli agenti intervenuti per sedare la lite. Due distinti episodi si sono conclusi con l'arresto. M.R. romano di 34 anni, ha concluso la serata con l'arresto per minacce a pubblico ufficiale e una denuncia per porto abusivo d'arma da taglio. La segnalazione al 113 è arrivata ieri sera, intorno alle ore 23,30 per una lite in famiglia. Gli agenti del Commissariato Tor Carbone, arrivati in via Fioranello poco dopo, hanno trovando l'uomo fuori dall'abitazione che aveva ancora in mano il coltello. Alla vista degli uomini in divisa, il 34enne ha iniziato ad inveire contro di loro minacciandoli con la lama. I poliziotti hanno tentato di calmarlo, riuscendo, poco dopo, a disarmarlo. Visibilmente ubriaco, una volta bloccato è stato accompagnato in Ufficio, dove è stato tratto in arresto. M.A. romano di 40 anni, è stato arrestato per aggressione, danneggiamento, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Nella notte, una telefonata al 113 ha segnalato una violenta lite tra coniugi. All'arrivo degli agenti del Reparto Volanti, il 40enne si è chiuso in casa. La donna, uscita in strada, ha raccontato ai poliziotti che il marito, in stato di ubriachezza, ha preso a calci la porta di casa e, una volta all'interno, ha minacciato la donna. Una volta bloccato, l'uomo è stato arrestato. Sottoposta a cure mediche la donna, per alcune ferite subite. (omniroma.it)

### **Ragazzino punta il coltello ai poliziotti**

#### **Denunciati madre e figlio 14enne che reagiscono agli agenti dopo la lite in famiglia**

09.06.2012 - «Per favore, vi chiediamo solo di abbassare la voce e comportarvi bene, i vicini protestano, nessuno qui riesce a dormire». Un consiglio seguito, quello dei poliziotti? Macché, meno di un'ora dopo la lite domestica è ricominciata. I tre - padre, madre e figlio - hanno continuato indisturbati il loro bailamme notturno, fatto di urla, parolacce, calpestio e oggetti gettati a terra. E quando, ormai nel cuore della notte, gli agenti sono tornati, c'è stata la reazione, esagerata e inattesa: la donna e il figlio si sono scagliati contro gli agenti con impropri e minacce. Non solo: il ragazzino, che ha solo quattordici anni, ha impugnato il coltello e, alzando la lama, ha intimato agli agenti di andarsene. L'episodio, avvenuto nel cuore della notte tra giovedì e ieri in viale Lombardia, quartiere di Lunetta, è finito con un provvedimento di denuncia nei confronti di madre e figlio, che saranno indagati per resistenza a pubblico ufficiale e, il solo ragazzino, per minaccia con l'uso del coltello. Il primo intervento al 113 risale alla mezzanotte quando i vicini hanno telefonato alla polizia per segnalare il baccano proveniente dall'appartamento dove abita una famiglia tunisina. Gli agenti hanno bussato e si sono rivolti per la prima volta alla donna, che ha trentadue anni, al marito di trentaquattro e al ragazzo, chiedendo di abbassare la voce. Tutto sembrava risolto. E invece, attorno all'una e mezza, la nuova telefonata dei vicini. I poliziotti della volante stavolta sono stati accolti in malo modo. Hanno dovuto insistere nel bussare prima che gli inquilini aprissero la porta. Poi le cose sono peggiorate. Di fronte al fatto che gli agenti volessero nome e cognome di tutti i componenti della famiglia, c'è stata la reazione. «Adesso basta, lasciateci stare» avrebbe detto la donna cercando di spingere gli agenti fuori dalla porta. Il figlio è andato oltre e ha afferrato un coltello da cucina: «Se non uscite subito...». Ci sono voluti lunghi minuti di trattativa per convincerlo a posare l'arma. Dopo di che il ragazzo è stato affidato al padre e la donna, che ha raccontato di essere incinta, accompagnata per un controllo all'ospedale.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

---

### **Monzambano, ubriaco si schianta Tenta la fuga e picchia i militari**

MONZAMBANO 09.06.2012 - Un pregiudicato di Monzambano è stato arrestato ieri notte e già processato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. Ubriaco al volante, era uscito di strada, poi era scappato e infine aveva picchiato i carabinieri spedendone uno in ospedale. Davanti al giudice ha patteggiato una pena di otto mesi: non potrà usufruire della condizionale in considerazione dei suoi precedenti. L'episodio è avvenuto ieri mattina poco prima delle due a Monzambano, quando i militari sono intervenuti in strada dei Colli per la segnalazione di un'auto, una Mitsubishi, che era uscita di strada. Poco dopo hanno rintracciato il conducente, S.E. 58 anni, pregiudicato di Monzambano, che dopo l'incidente aveva abbandonato l'auto e si era dato alla fuga nei campi. Sapeva di aver alzato troppo il gomito e non voleva incappare nei controlli delle forze dell'ordine. Quando se li è trovati davanti, ha reagito e li ha colpiti con calci e pugni. In preda ai fumi dell'alcol, non ne voleva sapere di calmarsi. Uno dei carabinieri ha riportato diverse lesioni e si è dovuto recare all'ospedale San Pellegrino di Castiglione per farsi medicare. A quel punto per l'uomo è scattato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. Accertamenti sono in corso sulla possibilità di addebitargli anche il reato previsto dal codice della strada di guida in stato di ebbrezza, che prevede anche il sequestro del veicolo.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

---

### **Anziano punta fucile a canne mozze contro i poliziotti: arrestato**

NAPOLI 08.06.2012 - Alla sala operativa della Questura erano giunte ieri pomeriggio diverse segnalazioni di residenti di via Nazionale a Torre del Greco che avevano udito colpi di arma da fuoco. Quando gli agenti sono giunti sul posto, hanno trovato un uomo con un fucile che dopo

essere stato scoperto non ha esitato a puntare l'arma contro uno dei poliziotti. Per questo motivo gli agenti del commissariato di polizia di Torre del Greco, diretto dal primo dirigente Paolo Esposito, hanno arrestato Raffaele Gargiulo, di 60 anni, accusato di detenzione e porto abusivo di arma clandestina modificata, porto abusivo di coltelli, minacce aggravate e resistenza a pubblico ufficiale. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, ieri pomeriggio i poliziotti sono intervenuti in via Nazionale dopo che la sala operativa della Questura aveva segnalato l'esplosione di alcuni colpi di arma da fuoco. Giunti sul posto, gli agenti hanno notato davanti a un portone un uomo con un fucile a canne mozzate che alla vista delle forze dell'ordine è immediatamente entrato in un edificio per raggiungere la propria abitazione. Mentre un agente decideva di porsi davanti al portone d'ingresso, un altro decideva di recarsi nel giardino situato sul retro dello stabile per entrare nell'abitazione del 60enne. A questo punto Gargiulo non ha esitato a puntare il fucile contro il poliziotto che lo aveva invece invitato a deporre l'arma. Nel frattempo l'altro agente, riuscito a sua volta a raggiungere l'abitazione, ha bloccato e disarmato l'uomo, evitando così che la situazione precipitasse. Gargiulo è stato trovato in possesso non solo del fucile, con all'interno due cartucce, ma addosso aveva anche due coltelli con lama a estrazione rapida. Nell'appartamento, dove nel frattempo sono arrivati altri agenti, sono stati rinvenuti e sequestrati altri quattro coltelli.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

**Multe al commerciante di pesce, minaccia armato di coltello gli ispettori sanitari Claudio Maggio, 50enne, ha dato in escandescenza quando i veterinari dell'Asl di Maglie hanno iniziato a sanzionare un suo parente, titolare di un magazzino all'ingrosso. I carabinieri intervenuti sul posto l'hanno arrestato**

GALLIPOLI 08.06.2012 - La visita dei medici dell'Asl? Decisamente poco gradita. Tanto da arrivare a impugnare un coltellaccio, con lama lunga 32 centimetri e larga 8,5, usato per il taglio di grossi tranci di pesce, e sventolarglielo sotto il naso. E per fortuna che sul posto c'erano già i carabinieri. Claudio Maggio, 50enne, è stato subito riportato a più miti consigli. Certo, non si sa se avrebbe veramente dato fondo agli intenti bellicosi, ma non si poteva certo correre il rischio che qualcuno facesse la fine del tonno durante la mattanza. Maggio è dunque finito ai domiciliari con le accuse di minaccia aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Tutto è avvenuto di buon mattino, intorno alle 8, quando, in uno dei magazzini all'ingrosso del pesce di Gallipoli, di proprietà di un parente del 50enne, si sono presentati gli ispettori del servizio veterinario dell'Asl di Maglie, per un controllo igienico sul pescato. Sembra che gli animi si siano surriscaldati subito, tanto che, per portare a termine le verifiche, senza intoppi, i sanitari hanno dovuto chiamare i carabinieri. Una pattuglia è quindi arrivata sul posto e le ispezioni sono ricominciate, di buona lena e senza intoppi. Almeno fino a quando non è scoccata l'ora di tirare le somme. E quando sono state comunicate le sanzioni al proprietario del magazzino, Maggio ha ricominciato a dare in escandescenza, fino ad afferrare quel coltello e generare l'immediata reazione dei carabinieri, che l'hanno subito bloccato, prima che la situazione degenerasse. Sentito il magistrato di turno, s'è deciso di procedere con l'arresto. Maggio è finito ai domiciliari. Il coltello sotto sequestro. Sempre in tema di alimenti e controlli igienici, ma questa volta nel nord Salento, i carabinieri della stazione di Guagnano e dei Nas, hanno sottoposto a sequestro venti chili fra pane e biscotti di un commerciante ambulante. Un decreto legislativo del 1967 vieta la vendita ambulante dei prodotti farinacei. L'uomo è stato notato mentre vendeva alcuni panini a un cliente. I militari hanno così scoperto che il suo furgone conteneva diversi chili di prodotti che, per ragioni soprattutto igieniche, si possono commercializzare o in punti vendita fissi o, al massimo, in quelli attivi in mercati coperti, ma sempre fatte salve le misure sanitarie necessarie. La merce è stata perciò sequestrata e posta a disposizione del sindaco, chiamato ad esprimersi su confisca e distruzione. L'uomo ha subito una multa di 5mila euro.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

**NON CI POSSO CREDERE!!!**

**Attentato Brindisi: allarme bomba a scuola, denunciata docente**

### **L'episodio ieri a Oria, aveva telefonato con il suo cellulare**

ORIA (BRINDISI), 10 GIU - E' stata una docente della scuola media 'Milizia Fermi' di Oria a lanciare ieri mattina un allarme bomba falso nell'istituto in cui egli stesso presta servizio, vicino al Comune. L'insegnante, che inizialmente ha negato il coinvolgimento per poi ammettere le responsabilita', e' stata denunciata in stato di liberta' per procurato allarme. Secondo quanto accertato dai carabinieri, la docente avrebbe telefonato al 112 poco prima delle 9 dal proprio cellulare. Il numero e' stato identificato e il telefonino trovato nella sua borsa a tracolla. Non avrebbe camuffato la voce.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Lasciano bimbi in auto e vanno in sala giochi, denunciati A Lecce cc chiamati da passanti, piccoli non hanno subito danni**

LECCE, 9 GIU - Avevano chiuso i propri figli, un bimbo di un anno e una bambina di 6, nella vettura lasciata parcheggiata sotto il sole cocente: per questo i genitori, di 42 e 40 anni, sono stati denunciati dai carabinieri di Lecce per concorso aggravato in abbandono di minori. I militari, che erano in servizio di pattuglia nella centralissima Piazza Mazzini, sono stati chiamati da passanti: hanno cercato i genitori e li hanno trovati in una sala Bingo, nelle vicinanze. I piccoli sarebbero rimasti chiusi in auto circa 25 minuti: una visita in ospedale ha accertato che non hanno subito danni.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Torino - Le divise dei vigili urbani fatti da "schiavi" cinesi**

07.06.2012 - Scoperte a Torino due sartorie non in regola: i lavoratori asiatici erano sottoposti a condizioni di vita inumane. Divise della polizia municipale di Savona "made in Italy", ma fatte dai cinesi. E fin qui non ci sarebbe niente di straordinario, non fosse per le condizioni di lavoro e di ricovero a cui erano sottoposti, scoperte in seguito a un blitz della sezione anticrimine della squadra mobile di Torino. L'operazione è stata condotta nei giorni scorsi nella periferia del capoluogo piemontese, dove erano attive due sartorie completamente abusive in una palazzina a due piani, entrambi occupati da postazioni per il confezionamento di divise destinati ad enti pubblici. Gli uomini della polizia, affiancati dai carabinieri e dall'ispettorato del lavoro ne hanno contate 29 a un piano e 26 all'altro. Vi venivano confezionate divise per enti pubblici, e tra esse, appunto, anche quelle per i vigili urbani di Savona, commissionate da un'azienda torinese.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

---

## **TECNOLOGIA STRADALE**

Auto, uno specchietto contro il «punto cieco»

### **Il matematico Andrew Hicks ha brevettato uno specchietto laterale che allarga la visione a 45 gradi dai 15 attuali**

MILANO 09.06.2012 - La ricerca è del 2008, ma, da poco esiste il brevetto, premessa di una futura commercializzazione. L'oggetto dello studio permetterebbe di risolvere uno dei problemi più sentiti dagli automobilisti, quello della limitata visione degli specchietti laterali. Un nuovo specchietto retrovisore laterale potrebbe infatti eliminare il fastidioso «punto cieco», la zona che il guidatore non riesce a vedere alle sue spalle.

L'INVENZIONE - Lo specchietto, leggermente curvo, ha infatti un campo visivo di 45 gradi, a differenza dei normali specchietti in cui il campo è di 15 -17 gradi. Lo ha realizzato Andrew Hicks, matematico del Drexel's College of Arts and Sciences negli Stati Uniti: tramite un algoritmo Hicks ha calcolato il modo di creare uno specchio curvo riducendo al minimo la distorsione. Come in una sfera da discoteca, la superficie sferica offre una maggiore possibilità di osservare gli oggetti alle proprie spalle» ha spiegato Hicks, che ha descritto la sua invenzione sulla rivista Optics Letters e che ha recentemente registrato il brevetto. «Tuttavia, una curvatura leggera non si traduce in una distorsione dell'immagine».

LE ALTERNATIVE - In attesa che il nuovo tipo di specchio retrovisore diventi realtà, l'industria automobilistica ha da tempo affrontato il problema. Già diversi anni fa la Volvo poi seguita da diverse altre case automobilistiche ha introdotto il Blis (la sigla sta per Blind Spot Information System) un sistema elettronico che avverte il guidatore che sta cambiando corsia che potrebbe entrare in potenziale contatto con un veicolo «invisibile» in quanto situato nel suo angolo «cieco».

Fonte della notizia: [motori.corriere.it](http://motori.corriere.it)